



CHARIS

Catholic Charismatic Renewal International Service

“Oggi finisce qualcosa e ne incomincia un'altra: incomincia una nuova tappa di questo cammino. Una tappa segnata dalla comunione tra tutti i membri della famiglia carismatica, in cui si manifesta la presenza potente dello Spirito Santo per il bene di tutta la Chiesa; in cui questa Presenza rende uguale ciascuno, perché tutti e ciascuno sono nati dal medesimo Spirito; grandi e piccoli, ricchi di anni e appena nati, impegnati a livello universale o piuttosto locale, formano il tutto, che è superiore sempre alla parte” (Papa Francesco, 8 giugno 2019)

CHARIS

Servizio Internazionale per il Rinnovamento Carismatico Cattolico

Per espressa volontà di Papa Francesco, la Santa Sede, attraverso il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, ha eretto CHARIS, il nuovo unico servizio internazionale per tutto il Rinnovamento Carismatico Cattolico, dotato di personalità giuridica pubblica. (cf. Statuti art. 2,2)

Il suo obiettivo è quello di servire e creare comunione tra le diverse realtà esistenti in seno al Rinnovamento Carismatico Cattolico nel mondo.

CHARIS ha ricevuto dal Santo Padre una triplice missione specifica:

- Condividere il Battesimo dello Spirito Santo con tutti nella Chiesa.
- Lavorare per l'unità dei cristiani.
- Incentivare la promozione umana nel servizio ai bisognosi.

ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI COMUNIONE CHARIS

Con l'avvio di CHARIS, la formazione dei Servizi Nazionali di Comunione CHARIS (SNCC), sancita negli Statuti, è diventata una priorità.

Il Servizio Internazionale di Comunione CHARIS (SICC), ha predisposto questi orientamenti per aiutare a creare i SNCC in ogni Paese. Il presente documento offre orientamenti generali che possono assistere nella creazione e nell'attività dei Servizi medesimi.

Tali orientamenti possiedono la flessibilità necessaria ad adattarsi alla situazione particolare di



Catholic Charismatic Renewal International Service

ciascun Paese.

Gli Statuti di CHARIS stabiliscono principi di base per la formazione degli SNCC in ciascun Paese:

Art. 15 – Funzioni

L'obiettivo dei Servizi Nazionali di Comunione è di costruire e rafforzare la vasta e diversificata famiglia del Rinnovamento Carismatico Cattolico. Essi dovrebbero essere quindi il più inclusivi possibile e aperti alle nuove ed emergenti realtà. Il modello si focalizza sulla comunione più che sul governo o struttura.

Art. 16 - Composizione

I Servizi Nazionali di Comunione dovrebbero essere composti da rappresentanti di realtà ed espressioni della corrente di grazia che si identificano come parte del Rinnovamento Carismatico Cattolico, e che cercano di costruire la comunione all'interno della vasta e diversificata famiglia del Rinnovamento Carismatico Cattolico. Questo può includere gruppi di preghiera, comunità, reti, scuole di evangelizzazione, istituti religiosi, case editrici, ministeri particolari, iniziative ecumeniche, giovani, etc.

Quindi i SNCC sono un'organizzazione di servizio e non un organo di governo e rappresentano la più alta istanza di comunione della "corrente di grazia" in un Paese.

È previsto un unico SNCC per Paese o per Conferenza Episcopale, in quei Paesi dove coesistono regioni, lingue e culture diverse.

Su questa base risulta utile costruire una struttura minima necessaria per essere efficaci nella comunione e nel servizio prestato al Rinnovamento Carismatico Cattolico.

OBIETTIVI GENERALI DEI SNCC

Compiti dei SNCC

- Essere rispettosi delle esigenze pastorali delle diverse espressioni, come pure delle nuove realtà che sorgono dallo Spirito e invitarle tutte a costruire comunione.
- Identificare le diverse espressioni o realtà della corrente di grazia presenti nel Paese per includerle.
- Organizzare incontri nazionali dei responsabili di tutte le realtà carismatiche.



CHARIS

Catholic Charismatic Renewal International Service

- Restare in contatto con le istituzioni internazionali: Servizio Continentale di Comunione di CHARIS, Servizio Internazionale di Comunione di CHARIS e con l'Ufficio Internazionale di CHARIS.
- Identificare i bisogni e fornire le informazioni necessarie.
- Fare da tramite tra la corrente di grazia del Paese e la locale Conferenza Episcopale.
- Organizzare l'elezione del successivo SNCC.

Costituzione dei SNCC

1. Tutte le realtà del RCC devono essere rappresentate nei SNCC. I SNCC devono essere i più inclusivi possibile delle realtà presenti nel Paese, e allo stesso tempo garantire una efficienza operativa. Non è quindi necessario che tutte le realtà partecipino direttamente, quanto che tutte si sentano rappresentate attraverso la scelta di delegati.

2. La Conferenza Episcopale può designare un vescovo o sacerdote per accompagnare la corrente di grazia; questi potrà presenziare agli incontri del SNCC.

3. La comunione tra le diverse espressioni del Rinnovamento Carismatico Cattolico è il fulcro degli Statuti di CHARIS. Tale comunione è garanzia che ciascuna espressione conservi la propria identità, indipendenza e forma associativa.

4. I rappresentanti continentali del SICC (Statuto art. 9) accompagnano e assistono nella formazione dei SNCC.

5. Gli Statuti di CHARIS parlano di inclusione, per quanto possibile, di tutte le realtà o espressioni della corrente di grazia presenti in ciascun Paese. A beneficio di tale integrazione è importante che la costituzione dei SNCC si realizzi seguendo criteri trasparenti:

5.1 *“Una famiglia in cui un membro non è più importante dell’altro, né per età, né per intelligenza, né per le sue capacità, perché sono tutti figli amati dello stesso Padre”*
(Papa Francesco, 8 giugno 2019).

5.2 Il SNCC è costituito da uno o due rappresentanti di ciascuna realtà esistente nel Paese. Con un massimo di 15/20 rappresentanti.

5.3 In Paesi dove sono presenti solo gruppi di preghiera, il SNCC è formato dai rappresentanti dei gruppi di preghiera. Dovranno appurare l'esistenza di altre realtà carismatiche che possano venir incluse.

5.4 Si tengano presenti i seguenti elementi:



CHARIS

Catholic Charismatic Renewal International Service

- *Nihil obstat*, approvazione o riconoscimento da parte delle autorità ecclesiastiche competenti.
- Ciascuna realtà si identifichi come parte della corrente di grazia a partire dall'esperienza del Battesimo nello Spirito Santo.
- Tali realtà siano in comunione con il SNCC e le altre realtà carismatiche.

5.5 Una realtà non può essere rappresentata più volte. Se una realtà fa parte di una rete, di un movimento o di una qualche forma associativa già rappresentata nel SNCC, tale realtà non può aver alcun altro rappresentante, se non quello designato dalla realtà stessa.

5.6 Ciascun SNCC elegge un coordinatore fra i propri membri. Quest'ultimo non è responsabile della corrente di grazia nel proprio Paese. Suo compito è cercare la comunione con tutte le realtà della corrente di grazia.

5.7 La durata del mandato del coordinatore del SNCC è di 3 anni rinnovabile consecutivamente per un solo mandato. Chi è eletto coordinatore può esercitare tale servizio indipendentemente dagli anni già trascorsi nel SNCC. Chi ha esercitato la funzione di coordinatore per un massimo di due mandati può accedere nuovamente a tale incarico dopo la vacanza di un mandato, mentre può continuare a far parte del SNCC o ricoprire altri incarichi in CHARIS.

5.8 Tutti i membri del SNCC, compreso il coordinatore sono volontari.

6. Nel caso in cui un SNCC riceva la richiesta di registrare i propri Statuti per il riconoscimento civile o canonico nella giurisdizione del proprio Paese, tali Statuti verranno supervisionati dal SICC al fine di assicurare la coerenza con lo spirito dello Statuto di CHARIS. Gli Statuti devono essere brevi, precisi e armonizzarsi con lo Statuto di CHARIS, che ne rappresenta il modello.

ARTICOLO TRANSITORIO

Qualora la formazione di un SNCC richiedesse un periodo di adattamento, essa può iniziare tramite la costituzione di un SNCC transitorio. Tale SNCC transitorio si incaricherà di identificare tutte le espressioni carismatiche del Paese e di organizzare incontri nazionali dei servitori delle realtà dell'RCC del Paese, al fine di giungere alla costituzione definitiva di un SNCC.